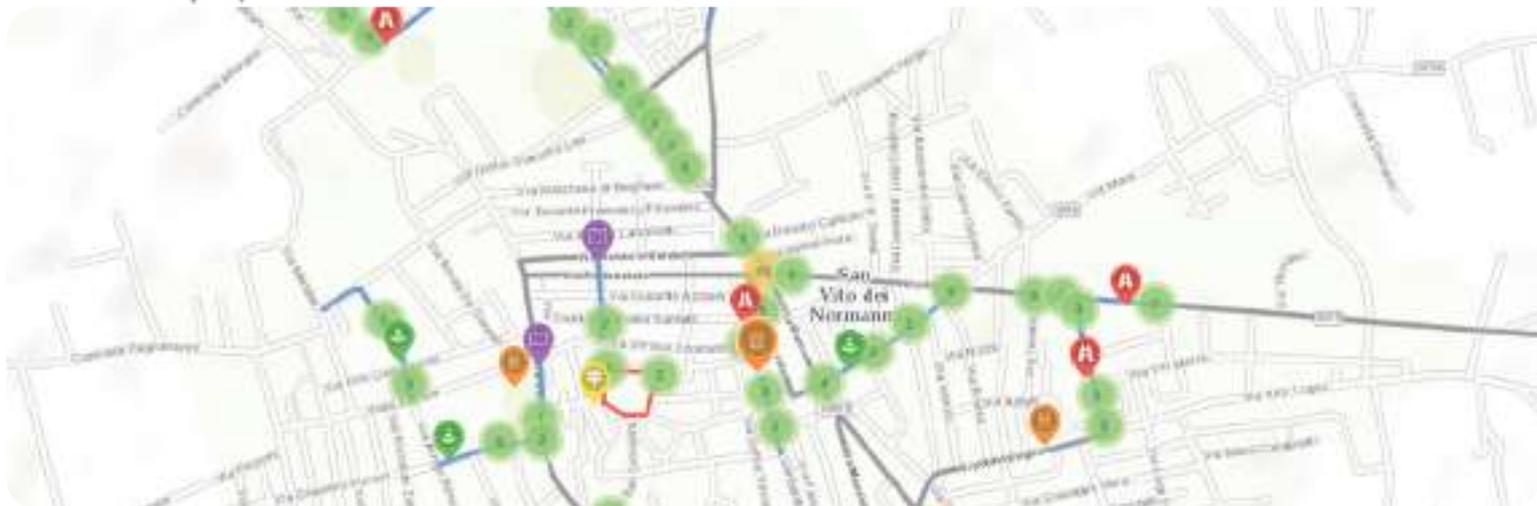




Comune di
SAN VITO DEI NORMANNI
Provincia di Brindisi



PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Ai sensi della Deliberazione Regionale Puglia n. 2062 del 18.11.2019 (B.U.R.P. n. 140 del 03.12.2019) – “Contributo ai Comuni per la redazione del Piano abbattimento barriere architettoniche (PEBA). Definizione dei criteri di riparto e delle modalità di assegnazione delle risorse regionali previste ai sensi dell’art. n. 87 della L.R. 28/12/2018, n. 67 e approvazione delle Linee Guida per la redazione dei PEBA.”

COMMITTENTE
SINDACO
ASSESSORE
alla Pianificazione Urbanistica e Lavori Pubblici
RUP

Comune di San Vito dei Normanni (BR)
Prof.ssa Silvana Errico
Avv. Antonio Santoro
Ing. Simona Erario

Redazione a cura di:



Gruppo di progettazione:

Ing. Maurizio Difronzo - Direttore Tecnico
Ing. Rita Alessandra Aquilino
Ing. Germana Pignatelli - Ing. Vito Porrelli
Arch. Giorgia Floro - Arch. Ivan Cosimo Iosca
Ing. Greis Manushi

Timbri ed Approvazioni



ElaborAzioni S.r.l.
Via Marco Partipilo, 4 - 70124 BARI
C.F. - P. IVA 06674880726

ELAB.

ALL.3

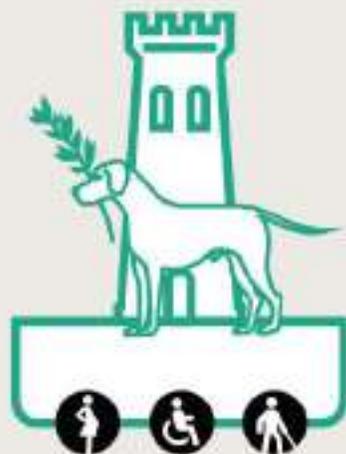
REPORT PERCORSO PARTECIPATIVO

REDAZIONE

NOVEMBRE 2023

ADOZIONE

APPROVAZIONE



PEBA

SAN VITO DEI
NORMANNI

PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

REPORT DEGLI INCONTRI

Prodotto da



Città di San Vito
dei Normanni

Elaborato a cura di

ea elaborazioni

INDICE

1. LA PARTECIPAZIONE AL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PEBA
2. GLI STRUMENTI DI INTERAZIONE
 1. L'identità grafica
 2. La comunicazione
 3. Il questionario online
 4. La mappa partecipata
3. I DATI DEL PEBA
4. REPORT DEGLI INCONTRI

LA PARTECIPAZIONE ALLA REDAZIONE DEL PEBA

L'obiettivo del PEBA è rendere la città accessibile a tutti, a partire dai luoghi e dagli itinerari maggiormente frequentati dalla cittadinanza. Tramite il coinvolgimento della stessa, è possibile prestare maggiore cura e attenzione a tutti i livelli di accessibilità: non solo a quelle ormai più riconosciute, legate a disabilità di tipo fisico (come quelle relative al movimento o alla vista) ma anche a quelle di tipo cognitivo e percettivo. Come barriere vanno intese infatti tutte le condizioni che impediscono ad un cittadino di muoversi e vivere confortevolmente nello spazio.

Nella fase di mappatura e segnalazione delle criticità attualmente presenti nel territorio, la conoscenza diretta e l'esperienza quotidiana dei cittadini diventa elemento fondamentale per fornire le giuste risposte progettuali.



14 Maggio 2019 - Incontro di coinvolgimento cittadino con il Piano di Sviluppo e Correzione



01 Dicembre 2019 - Algoriano incontro di progettazione partecipativa con la cittadinanza



04 Aprile 2019 - Incontro di consultazione con il Consiglio Comunale di Eggiola



04 Ottobre 2019 - Lavoro di coinvolgimento sulla mappa partecipativa di San Vito del Barbianese

MAPPA DELLA PARTECIPAZIONE DEL PUMS

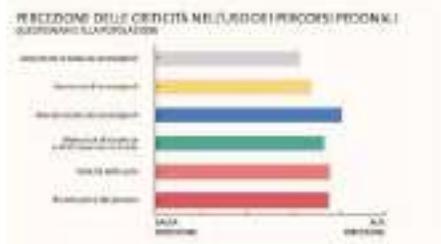
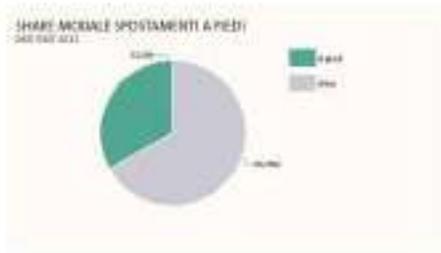
Per la pianificazione del PEBA si parte dalla pianificazione di scala più ampia, avviata già con il PUMS.

In blu, giallo e verde sono rappresentati i percorsi sensibili dal punto di vista rispettivamente del trasporto pubblico, della ciclabilità e della pedonalità, che hanno tracciato i cittadini. I punti in rosso indicano invece le criticità e le osservazioni di tipo puntuale.



2. La metodologia

PEDONALITÀ (PUMS)



GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

L'interazione con i diversi stakeholder viene declinata attraverso i diversi strumenti idonei a facilitare lo scambio di idee e opinioni tra tutti i partecipanti.

1. L'identità grafica e la comunicazione

Il PEBA riprende il **logo grafico** del PUMS, differenziandolo attraverso l'uso di icone affini ai temi dell'accessibilità.

L'acronimo PEBA è scritto con un **carattere** in grassetto e senza grazie, che si presta ad essere riconoscibile e leggibile sia in grandi che piccole dimensioni.

Infine i **colori selezionati** richiamano tanto la cromia dello stemma quanto il contesto paesaggistico della città.

Saranno in secondo luogo attivati i diversi canali di **comunicazione**: canali istituzionali, comunicati stampa rivolti alle testate giornalistiche principali locali, social network, ecc.



I DATI DEL PEBA

207 PUNTI MAPPATI

29 EDIFICI DA ANALIZZARE

INCONTRO APERTO CON I CITTADINI E LE ASSOCIAZIONI

04 Ottobre 2019

Partecipanti:

Paola Ruggero, Maria S. Colangelo, de Leonardis Michele, Domenico Conte, Errico Silvana, Alessandra Farina, Massaro Noemi, Anna Pinto, Gionata Atzori, Marco Gianfredi, Marco Notarnicola, Ginevra Errico, Manuela Aparicio, Valerio de Luca, Francesco Elefante, Maria Rosaria Siciliano, Gianluca Locorotondo, Giuseppe Errico, Domenico Torrisi



Seppure San Vito dei Normanni sia una città di dimensioni contenute, non è facile raggiungere i suoi luoghi principali a piedi. I percorsi pedonali sono considerati poco sicuri: non sufficientemente larghi per il passaggio di una carrozzella o di un passeggino, resi discontinui dai numerosi passi carrai ed intersezioni, questi inibiscono di fatto gli spostamenti pedonali.

Per raggiungere il Cimitero, ad esempio, il percorso dalla città (Via S. Antonio, Via Francavilla, poi SP 48) presenta solo un marciapiede di dimensioni ridotte. A tal proposito, alcuni cittadini suggeriscono una connessione pedonale o ciclopedonale est-ovest che parta da Via Morelli e da Via Bartolo Longo, a sud della città e che potrebbe connettere il Castello d'Alceste e il rispettivo sito archeologico, rendendoli più fruibili, estendendo il percorso eventualmente anche più a Sud.

La stessa difficoltà si riscontra nel raggiungere e passeggiare intorno alla Villa Comunale Pineta San Domenico o verso la Chiesa di Santa Rita in Via 25 Luglio, oppure lungo Via Dante e soprattutto Via Boemondo Normanno, caratterizzata da numerosi punti vendita. Via Mesagne, dove non è presente un marciapiede, viene percorsa a piedi da chi si dirige al supermercato Lidl, così come viale Andrej Sacharov, a ridosso del Liceo Scientifico Leonardo

La sensazione, insomma, è che nei luoghi più densi di servizi, nelle aree più periferiche, i percorsi pedonali siano decisamente più compromessi rispetto ai luoghi che sono invece privi di servizi, come il nucleo antico.

A tal proposito, la zona pedonale di Piazza Carducci prospiciente il Castello Dentice di Frasso, seppur architettonicamente pregiata, si presenta infatti priva di negozi e servizi e viene per questo percepita come un vuoto urbano. Per incentivare il passaggio e la permanenza di pedoni in questi luoghi, alcuni propongono di definire percorsi pedonali più estesi, che connettano radialmente punti nodali della città (Chiese e scuole) passando attraverso la Piazza.

A livello extraurbano, infine, i cittadini segnalano alcuni percorsi di campagna, ad Est della città, frequentati per passeggiate e corse, soprattutto nei weekend. Anche in questo caso la mancanza di infrastrutture idonee o segnalazioni fa percepire i percorsi come insicuri.





INCONTRO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

14 Luglio 2022

Partecipanti:

- Luigi Ruggiero, Assessore con delega al Bilancio, Verifica Del Programma Di Mandato E Controllo Strategico – Politiche Fiscali Per Il Cittadino E Per L'impresa - Protezione Civile
- Salvatore Carlucci, Assessore con delega all'Igiene Urbana, Politiche Ambientali, Sicurezza Dei Cittadini E Polizia Locale, Traffico, Mobilità Sostenibile, Aree Verdi, Servizi Cimiteriali
- Consiglieri Comunali: Anna Rita Zito, Luciano Cavaliere, Vincenzo Calabretti, Barbara Chionna, Federico Carrone, Giuseppe Di Viesto
- Ing. Giuseppe Olivieri, responsabile Ufficio Tecnico







Elaborazioni.Org Srl

#PEBASVN

pebasvn@elaborazioni.org